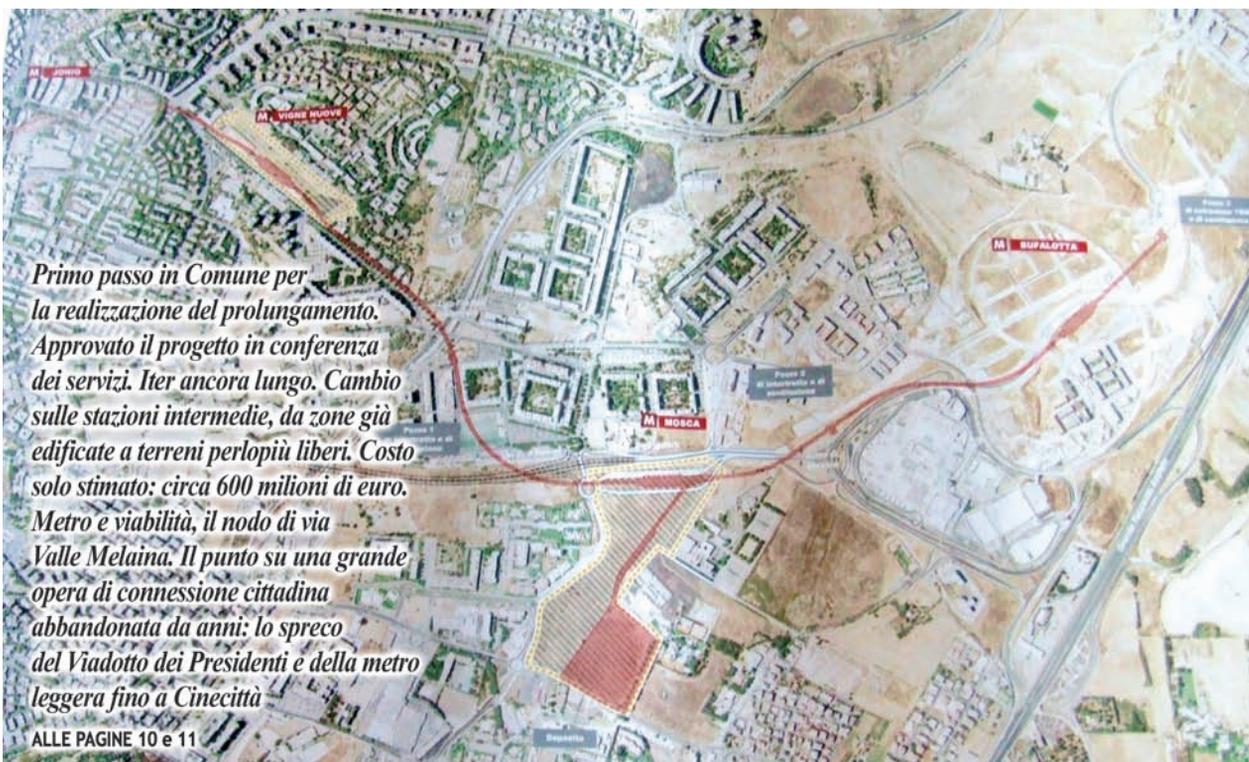


Metro B1 a Bufalotta. Come?



Primo passo in Comune per la realizzazione del prolungamento. Approvato il progetto in conferenza dei servizi. Iter ancora lungo. Cambio sulle stazioni intermedie, da zone già edificate a terreni perlopiù liberi. Costo solo stimato: circa 600 milioni di euro. Metro e viabilità, il nodo di via Valle Melaina. Il punto su una grande opera di connessione cittadina abbandonata da anni: lo spreco del Viadotto dei Presidenti e della metro leggera fino a Cinecittà

ALLE PAGINE 10 e 11

Soluzione peggiore del problema?

Viabilità al mercato Talenti, l'installazione dei parapetonali ha creato solo guai. C'è chi fa pure manovre spericolate

(PAGINA 4)

Aula Mussolini? Sì, forse, no grazie

Contrapposizioni sull'intitolazione di tre aule per le commissioni permanenti nella nuova sede del Municipio, a piazza Sempione

(PAGINA 6)

Natale, molte le offerte nelle vetrine

Molti negozi già decorati dai primi di novembre, centri commerciali rivestiti di luci. Campeggiano le offerte: sconti scacciacrasi o specchietti per allodole?

(PAGINA 12)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Uso gratuito per la circolazione urbana e il pedaggio in direzione autostrade. Penalizzati i pendolari che lavorano a Roma

Gra, l'Anas spiega chi lo pagherà

Varchi come la ztl e pagamento elettronico. Soddisfatto Alemanno, si scatena l'opposizione: «Il sindaco era d'accordo sul ricorso al Tar». Solo confusione, manca ancora la delibera del Governo

trari tutti, anche il sindaco Alemanno pronto a "forzare" con la sua auto le eventuali barriere. Tra ricorsi e prese di posizione è arrivato l'autunno e ancora la faccenda è complessa. Perché far pagare il transito sul raccordo è un "pedaggio" politico che costerebbe troppo alla maggioranza. Ci ha pensato l'Anas, dunque, a spiegare ai romani chi potrebbe pagare e chi no. Partendo dal presupposto che molti di quelli che lavorano a Roma vivono fuori dal Gra, per ovvi motivi economici, sarebbero i pendolari i più penalizzati. Perché, il criterio di pagamento funzionerà così: «I romani che utilizzeranno il Grande raccordo anulare per spostamenti di tipo urbano,

senza immergersi nelle autostrade, - spiega il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, - non pagheranno il pedaggio». Gli altri, invece, gli automobilisti che si serviranno del raccordo per immergersi sulle autostrade, pagheranno un costo aggiuntivo per l'utilizzo dell'anello stradale. Il metodo di pagamento pensato non prevede scappatoie: «Verranno installati dei tutor, delle

telecamere come per gli ingressi nel centro - spiega Ciucci. E i pagamenti non saranno effettuati al casello, ma per via elettronica». Sollevato il sindaco, che si è risparmiato l'onere della notizia ai romani: «Le parole di Ciucci - ha commentato Alemanno - dimostrano il carattere puramente demagogico di tutta la campagna sull'argomento messa in campo dal Pd e dal resto dell'opposizio-

ne». Inevitabile il riaccendersi delle polemiche. Non ci sta il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti, che ricorda come «il sindaco si dichiarò a favore del primo ricorso al Tar e mi ha chiesto di presentare insieme il secondo ricorso quando sarà emanato il decreto. Alemanno concorda e ha concordato

con noi sulla necessità di cancellare questo balzello». Nonostante il piano presentato dall'Anas, nulla può ritenersi definitivo perché chi deciderà quali tratti stradali tassare sarà il Governo e l'Esecutivo non ha ancora emanato il decreto per regolamentare i nuovi pedaggi Anas.

Rosalba Totaro



Avevamo lasciato l'ingarbugliato argomento 'Grande raccordo anulare' in procinto di approdare sotto l'ombrellone per le meritate vacanze. Già allora si era capito poco del pedaggio, con-

Il nuovo servizio riguarderà il tratto autostradale A24 Roma-L'Aquila e la via del Mare A controllare il Gra arrivano i "falchi"

I motociclisti in borghese della polstrada sanzioneranno i "furbetti" che transiteranno sulle corsie riservate ai mezzi di soccorso

Aleuni ne percorrono pochi metri prima di arrivare all'uscita, altri ci viaggiano abitualmente per evitare il traffico. Ma gli automobilisti indisciplinati, che transitano sulla corsia emergenza del Grande raccordo anulare, presto troveranno brutte sorprese ad attenderli. Sul tratto autostradale A24 Roma-L'Aquila e sulla via del Mare arrivano infatti i "falchi" della stradale, motociclisti in borghese che controlleranno e sanzioneranno, con il ritiro della patente, gli autoveicoli e i motocicli che viaggiano sulle corsie destinate alle soste d'emergenza e al transito dei veicoli di soccorso. L'obiettivo è quello di reprimere il de-



precabile fenomeno dei cosiddetti "furbetti", quelli che per evitare code e incolonnamenti, vanno a occupare la corsia d'emergenza, rischiando così di provocare gravi incidenti, oltre a bloccare il passaggio dei mezzi di soccorso. Ovviamente i poliziotti su due ruote non si limite-

ranno a sanzionare questo comportamento, ma tutte le violazioni del codice stradale. La novità è stata decisa e predisposta dal compartimento del Lazio e dalla sezione di Roma agli ordini di Stefano Bastreggi e Giovanni Busacca. Oltre a garantire il rispetto del codice della strada, le pattuglie in borghese si occuperanno di sorvegliare il territorio nelle aree a rischio del Raccordo per contrastare i fenomeni di microcriminalità. Sulla via del Mare, invece, i motociclisti della polstrada, si accerteranno che venga rispettato il divieto di transito ai ciclomotori, motocicli e camion.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

La manifestazione, che si tiene dal 2004, è stata occasione per denunciare lo smantellamento dell'istruzione pubblica Ventimila in corteo nella Giornata internazionale dello studente

La sfilata, preceduta da azioni simboliche, anche quest'anno si è svolta il 17 novembre, giorno storico di manifestazioni studentesche finite nel sangue

"Quale futuro tra queste macerie?" è la scritta che la mattina del 17 novembre sovrastava l'entrata principale dell'università La Sapienza. Si è svolta la manifestazione per la Giornata internazionale dello studente, con la partecipazione di 20 mila persone, studenti universitari e superiori. A precedere il corteo, i partecipanti hanno messo in atto azioni dimostrative: le entrate sono state chiuse col nastro adesivo e bloccate piazzandoci davanti dei sacchetti pieni di calcinacci, simbolo dello smantellamento dell'istruzione pubblica operato dalla riforma Gelmini. Una piccola deviazione dal percorso obbligato verso piazza Navona, punto d'arrivo autorizzato dalla questura, ha consentito ai manifestanti di arrivare a piazza Montecitorio al grido di «vergogna» e «dimissioni!». «È stata una grande giornata, siamo riusciti ad arrivare fin sotto Montecitorio nonostante ci fosse stato vietato categoricamente. Al dato romano si è aggiunta la forza di tutti gli altri cortei nel resto del paese - ha detto Emanuele della rete Uniriot -. La riforma Gelmini sta distruggendo scuola e università e noi non abbiamo intenzione di permetterglielo». Il presidio si è sciolto verso le quattro del pomeriggio. La Giornata internazionale dello studente è stata istituzionalizzata nel 2004: per una macabra coincidenza, infatti, il 17 novembre è stata per tre volte la data in cui le rivolte studentesche furono repressi nel sangue. In Repubblica Ceca nel 1939 furono massacrati i ragazzi che si opponevano all'occupazione nazista, nel 1973 furono trucidati i giovani che occuparono il Politecnico di Atene contro la dittatura militare. Infine, la forte repressione del 1989 a Praga che diede vita alla rivolta contro il regime.

Nataschia Grbic
nataschia.grbic@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno V - n.20 - 26 Nov 2010

Direttore
Nicola Scianamè

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Scianamè
e-mail: nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: voceun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Dicembre 10	Gennaio 14-28	Febbraio 11-25	Marzo 11-25
-----------------------	-------------------------	--------------------------	-----------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelunicipio.it e seguite le indicazioni
Il numero del 12 novembre è stato scaricato da 61.521 utenti

Costituita in IV Municipio la Federazione della sinistra per il superamento del capitalismo. Adesione di 4 sigle "rosse"

Nasce la Fds come la die Linke tedesca

Al Brancaleone si è tenuto il convegno di costituzione. Aperture a Sel, difficoltà col Pd. Russo Spena, dirigente del Prc, ha illustrato il programma. La Marella avverte, niente alleanze con i poteri forti

In un convegno organizzato al centro sociale "Brancaleone" di via Levanna (IV Municipio), il 10 Novembre scorso si è costituita la Fds (Federazione della sinistra), un nuovo soggetto politico a cui hanno aderito quattro sigle politiche, ovvero il Prc (partito rifondazione comunista), il Pdc (Partito dei comunisti italiani), Socialismo 2000 e Lavoro e solidarietà. Giovanni Russo Spena, dirigente del Prc, e Maria Rosaria Marella di "Socialismo 2000" ne hanno illustrato i punti programmatici.

«La finalità dell'incontro - ha spiegato Russo Spena - è la Costituzione della Fds all'interno del IV Municipio, quale nuova organizzazione che, invece di dividere, riunifica organismi già esistenti, fino all'unità di tutta la sinistra, superando la frammentazione. Siamo molto legati al modello della Linke tedesca, una federazione che in Germania ha assunto una notevole importanza e pensiamo di riprodurlo, come modello politico, in Italia». Quanto al rapporto con le altre forze di sinistra, la Fds punta all'apertura a Sel

(Sinistra ecologia e libertà), avanzata durante il congresso fondativo, mentre più difficili sono le relazioni con il Pd, poiché, ha chiarito Russo Spena, «ci sono attualmente delle divergenze sindacali. Noi ci schieriamo con i lavoratori della

Fiom di Pomigliano e ci auguriamo che anche il Partito democratico arrivi a questa posizione». Punta su un «progetto di alternativa economica e sociale con tutte le forze che aderiranno» Maria Rosaria Marella di Socialismo 2000 che ha tutta-

via sottolineato come «non si può costruire un'alternativa con chi vuole governare con i poteri forti». Marella ha anche annunciato che Fds ha presentato una lista unitaria alle elezioni europee.

Alba Vastano



Giovanni Russo Spena

Il sindaco Alemanno ha presentato insieme ad Atac le misure di sicurezza nelle stazioni della capitale

Metro, nuova task force del Comune contro la criminalità

Aumentano le ore di attività di vigilantes, come più alto sarà il numero delle aree coinvolte. Un ulteriore sforzo che integra il piano avviato a inizio 2010

Più sicurezza, meno illegalità. Più vigilantes, meno molestatori. Sono questi i punti principali della nuova misure di sicurezza adottate dal Comune di Roma e da Atac per migliorare la vivibilità delle stazioni della metropolitana della capitale. I dettagli della nuova task force sono stati presentati in Campidoglio dal sindaco Gianni Alemanno con il supporto dall'assessore alla Mobilità, Sergio Marchi, del comandante della Polizia Municipale, Angelo Giuliani, dell'amministratore di Atac, Maurizio Basile. Il piano è di grande rilievo per la sicurezza nella città eterna, colpita negli ultimi mesi da episodi di micro-criminalità e di degrado sociale. È soprattutto nelle aree sensibili, come le stazioni periferiche, che la vigilanza sarà rafforzata: dalle 7 alle 23, cinquanta nuovi addetti affiancheranno le 370 unità di controllo già presenti sulle linee. Il piano sarà coordinato dalla centrale operativa di Atac che, raccolte le segnalazioni, ne invierà

agli organi di Pubblica sicurezza come vigili del fuoco, pattuglie della polizia, forze dell'ordine. Dieci le unità previste sulla ferrovia Roma-Lido, 14 su ognuna delle linee della metro, oltre 12 sulle linee Roma-Pantano e sulla tratta urbana della Roma-Viterbo. La task force integra il programma di sicurezza che il comune di Roma aveva inaugurato all'inizio del 2010 quando, per la prima volta, nelle metro erano state predisposte pattuglie di vigilanza armata no-stop. Secondo le rilevazioni dell'Atac, infatti, sono soprattutto le stazioni a elevato traffico e quelle in cui si svolgono i lavori le aree a rischio. Per ora il bilancio parla di 370 guardie giurate, con una media di 2900 ore di attività giornaliere. Inoltre i vigilantes Atac hanno scovato quasi 10 mila questuanti e disturbatori, 2600 molestatori e hanno risposto a più di 300 richieste di ausilio.

Serena Perfetto
serena.perfetto@vocequattro.it

Prossimamente le vecchie luci dei semafori verranno sostituite con quelle led

Arriva il semaforo pedonale che fa il "countdown"

Sui semafori di quattro attraversamenti pedonali del centro sono stati installati dispositivi contasecondi che permettono di capire quanto tempo manca al rosso

In alcuni Paesi del mondo esiste da anni, nella Capitale è una novità assoluta: nei giorni scorsi è stato installato, in via sperimentale, il primo semaforo "contasecondi" che permette ai pedoni di attraversare la strada in piena sicurezza. Invece del giallo dalla durata indefinita, è lo stesso semaforo che effettua il countdown (conto alla rovescia) del tempo che manca allo scattare del rosso. Con il nuovo



zero per il Campidoglio e dura sei mesi. Il dispositivo "contasecondi" è stato installato sui semafori di quattro incroci strategici della città: piazza del Colosseo-via dei Fori Imperiali; viale Regina Elena- ingresso Policlinico Umberto I; piazza Risorgimento- Porta Angelica; via Angelo Emo- stazione Valle Aurelia. L'assessore capitolino alla Mobilità Sergio Marchi ha dichiarato che il Campidoglio darà inizio

anche alla sostituzione delle vecchie "lanterne" dei semafori con quelle nuove a led, procedendo subito a cambiare quelle dei quattro semafori oggetto della sperimentazione. Le lampade a led hanno una visibilità maggiore, richiedono minore manutenzione e durano, in media, dieci anni.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Gli interessati possono iscriversi in appositi elenchi raccolti dai presidenti dei centri

Over 65: visite cardiologiche gratis nei centri anziani

È partito il progetto di screening cardiologici di cui usufruiranno gratuitamente circa 2.800 iscritti a dieci centri anziani della Capitale

Due settimane fa è stato presentato in Campidoglio il progetto di screening cardiologici gratuiti rivolti a 2.800 iscritti dei centri anziani di Roma, curato dall'assessorato capitolino alle Politiche sociali di Roma Capitale e dall'Organizzazione per la programmazione internazionale. L'11 novembre è stato il primo giorno della fase sperimentale dell'iniziativa che ha preso il via dal XII Municipio. Nei prossimi giorni l'iniziativa proseguirà in altri centri anziani (Cecchiognola, Colle di Mezzo, Decima, Falco gnana, Fonte Ostiense, Laurentina, Spinaceto, Tor de Cenci, Trigatoria, Vittoria). I check cardiologici vengono effettuati il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 9.30 alle 12 e il venerdì dalle 16 alle 18.30, con visite ogni 20 minuti. Facendone richiesta, l'anziano ha diritto

to a una visita specialistica cardiografica con elettrocardiogramma basale. In più, su indicazione del medico specialista, e sempre gratuitamente, può essere sottoposto ad ulteriori accertamenti ambulatoriali, come l'holter cardiaco, oppure indirizzato negli istituti di cardiologia di competenza per completare il percorso diagnostico o terapeutico prescritto. Una volta finito il controllo, al paziente viene consegnata una cartella clinica contenente i risultati degli esami sostenuti e le relative indicazioni terapeutiche. Per essere sottoposti allo screening, gli over 65 interessati possono iscriversi su appositi elenchi raccolti dai presidenti dei centri anziani, che provvedono ad inviarti via fax all'Unità Organizzativa Anziani del V Dipartimento.

(S.B.)

Viabilità al mercato Talenti, l'installazione dei parapetonali ha creato solo guai. C'è chi fa pure manovre spericolate

Soluzione peggiore del problema?

Gli automobilisti continuano a girare in direzione del Gra ignorando l'obbligo di svoltare a destra e quelli che non vogliono fare il giro dell'isolato per andare al mercato, imboccano via Deledda contromano

Continua l'epopea della viabilità circostante il mercato Talenti. Il 21 ottobre si è presentata una squadra di tecnici e di operai per realizzare gli interventi promessi a settembre dal Municipio o almeno così credevano

gli operatori del mercato. Sono stati installati alcuni parapetonali e sono stati apposti l'obbligo di svoltare in direzione centro sulla Nomentana e il divieto di accesso in via Deledda impedendo a chi percorre la Nomentana di entrare al mercato. Le promesse erano diverse, si sarebbe dovuto mantenere il doppio senso in via Deledda con uno spartiraffico. L'unico risultato positivo è che adesso è ufficialmente aperta al traffico tutta via Deledda, anche il tratto antistante il mercato. Per il resto ci si è accorti subito dell'inutilità, o peggio dei risvolti negativi, dell'installazione di quei parapetonali. Gli automobilisti, che ora sfociano su via



Nomentana in fila per uno, continuano a girare in direzione del Gra come se il segnale fosse trasparente e quelli che non vogliono fare il giro dell'isolato per andare al mercato imboccano via Deledda contromano. Gli operatori del mercato, ai quali era stata prospettata la possibilità di aprire di via Pirandello per migliorare l'accessibilità al mercato dalla Nomentana, sono ora seriamente preoccupati che questo

aggravi la situazione già precaria del mercato. Hanno anche rimosso il blocco di cemento che chiudeva via Pirandello ma le prime piogge hanno trasformato quella striscia di terra in un pantano impraticabile. Per il momento sembra quindi che gli interventi del Municipio invece di risolvere i problemi del mercato Talenti, li abbiano aggravati.

*Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it*

"Speed Check" al via per il controllo elettronico della velocità e rispetto dei limiti

Venti "occhi" ci sorveglieranno

Approvato in giunta il progetto. Sperimentazione gratuita del sistema per quattro mesi. Venti le colonnine visibili a bordo carreggiata in quelle vie del territorio che presentano criticità

Il IV Municipio dà il via alla campagna di prevenzione contro l'eccesso di velocità con l'approvazione in Giunta del progetto pilota i "Dissuadatori di velocità Speed Check". L'Azienda Sipa Srl, in collaborazione con l'Associazione Ce.S.I.S.S. ha scelto questo Municipio ritenendolo ideale tra tutti i territori del Comune di Roma per la realizzazione del progetto. La collaborazione prevede una sperimentazione gratuita del sistema per quattro mesi, al fine di prevenire incidenti, ma anche di educare e sensibilizzare i cittadini alle norme di sicurezza stradale, per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini. Attraverso un'analisi del territorio e di preliminari rilevazioni con radar, verranno individuate strade ad alta criticità per pericolosità e volume di traffico. Saranno poi forniti e installati a margine della strada venti colonnine visibili agli automobilisti, con l'indicazione del limite consentito e la presenza del controllo elettronico della velocità, per monitorare 24 su 24 il territorio. Rispetto al siste-



ma tradizione del controllo della velocità, che prevede agenti che coprono una postazione unica e non sempre stabile, questo sistema rappresenta una presenza distribuita e costante che mira a dissuadare più che a punire coloro che tendono a schiacciare eccessivamente l'acceleratore.

Inoltre le colonnine forniranno anche un'illuminazione notturna economica ed ecologica fornita da impianti fotovoltaici.

Alla fine della sperimentazione il Municipio, valuterà gli effetti in termini di diminuzione di incidenti e vittime, con la possibilità di rendere stabili ed effettivi tali controlli consolidando la collaborazione con la azienda.

Concetta Di Lunardo

Rimozione di impianti pubblicitari vietati nel IV Municipio

Il 24 novembre gli uomini del IV Gruppo della Polizia Municipale guidato dal comandante Renato Marra, hanno portato a termine la rimozione di 25 pali piantati a terra e destinati a sostenere striscioni pubblicitari da un lato a un altro delle strade, oggi vietati. Gli agenti del Reparto Affissioni e Pubblicità del IV Gruppo, avevano iniziato l'opera di rimozione già 20 giorni fa, dopo che l'Amministrazione Comunale aveva revocato la concessione.

La revoca è stata motivata appunto per difformità dalle attuali disposizioni in materia di affissioni che vieta quella tipologia di esposizione pubblicitaria.

Nicola Scianamè



Da quattro anni 150 famiglie sono praticamente isolate

Sempre chiuso il sottopasso Villa Spada - Urbe

Il presidente del IV Municipio: «È l'esempio dell'inefficienza della burocrazia italiana»

Da circa quattro anni il sottopasso pedonale che collega via di Villa Spada con la fermata Atac sulla Salaria di fronte all'aeroporto dell'Urbe è chiuso. Rfi, proprietaria della galleria, ne aveva sbarrato gli ingressi in seguito ad alcune aggressioni avvenute all'interno. Ciò ha causato pesanti disagi alle 150 famiglie che vivono in questa strada. « In maggioranza sono anziani che

zia italiana - commenta il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli - mi sono speso in tutti i modi sia personalmente, sia politicamente sia poi istituzionalmente con la presenza del sindaco ». Prosegue Bonelli: « Con Rfi abbiamo fatto qualcosa come venti riunioni per prendere in carico questo tratto (quello fino alla Salaria; la galleria arriva alla stazione Nuovo Salario, ndr)

devono percorrere a piedi circa due chilometri per raggiungere un'altra fermata sempre sulla Salaria - spiega la signora Olga, che si è fatta portavoce di questi cittadini - quando piove poi la strada si allaga ». Lo spettacolo che offre l'ingresso è al tempo stesso desolato e irritante: sulla gradinata crescono le erbacce, mentre la tettoia è avvolta da reti antinfortuniste installate per lavori mai realizzati, come testimonia un cartello informativo lasciato beffardamente in bianco. L'ennesimo episodio in cui di fronte al degrado e al tepismo si dichiara la resa eliminando un servizio utilissimo. « È l'esempio dell'inefficienza della burocra-

che prima in un modo poi in un altro continua a non volerci dare. Nonostante il fatto che abbiamo messo dei soldi per metterla in sicurezza Rfi trova sempre una scusa e ci sta mettendo in difficoltà nei confronti dei cittadini. Non ci dà l'autorizzazione a entrare. Abbiamo capito che Rfi non gradisce quest'intervento. L'ultima riunione che ho fatto delle circa venti è stata appena due settimane fa, Rfi continua a trovare piccole giustificazioni per dire no ». In attesa che la situazione si sblocchi le 150 famiglie di via di Villa Spada continueranno a scarpinare.

Alessandro Pino



LA POLITICA NEL TERRITORIO

"Si è partiti da Piazza dei Vocazionisti per percorrere ogni settimana delle zone diverse del IV Municipio."
Dichiara il portavoce del Laboratorio per Roma On. Antonello Aurigemma che supportato dai consiglieri del IV Municipio Marco Bentivoglio e Walter Scognamiglio insieme all'Assessore Rizzo hanno creato questa iniziativa. "Troppo spesso i politici tendono a sparire o peggio ancora a chiudere gli uffici aperti nel periodo della campagna elettorale. Questo porta ad una mancanza di credibilità dei cittadini nei confronti delle istituzioni dove sono stati eletti i politici. Dobbiamo riportare la politica sul territorio ascoltare le proposte, le critiche, i suggerimenti della gente non solo nei momenti delle elezioni ma anche nei periodi in cui non ci sono competizioni. Con queste iniziative si ridà credibilità alla politica, troppo spesso relegata nei palazzi troppo lontani dal territorio."

LABORATORIO ROMA



TU

al centro

delle nostre **IDEE**, dei nostri **PROGETTI**

noi ti diamo ascolto

info@laboratorioroma.org

06 67 10 68 30

dalle ore 10,00 alle ore 18,00



5 e 6 Novembre
12 e 13 Novembre
19 e 20 Novembre
26 e 27 Novembre
3 e 4 Dicembre
10 e 11 Dicembre
17 e 18 Dicembre

Piazza dei Vocazionisti
Mercato Via F. Sacchetti
Piazza Talenti
Piazza degli Euganei
Via Emilio Teza
Piazza Sempione
Mercatino Conca d'Oro

partecipano

AURIGEMMA

BENTIVOGLIO

RIZZO

SCOGNAMIGLIO



La tenzone politica ai tempi di facebook. Lettere, botta e risposta, tutto e il contrario di tutto

Aula Mussolini? Sì, forse, no grazie

Contrapposizioni sull'intitolazione di tre aule per le commissioni permanenti nella nuova sede del Municipio. È vero che le colpe dei padri non devono ricadere sui figli, ma non è ancora il momento, almeno per il IV. Corbucci (Pd) e Pace (Sel) incassano un "imbecilli" da Alessanda Mussolini

In calendario per il 15 novembre ma la delibera per intitolare le tre aule delle commissioni permanenti a personaggi famosi del IV Municipio, in aula non c'è mai arrivata. Ritirata perché "venuta meno la condivisione". Circa 200 persone si sono riversate a piazza Sempione per mostrare il proprio dissenso. Perché oltre che a Mino Reitano e Peppino De Filippo, l'altra personalità individuata era un jazzista di valore, pittore,

produttore cinematografico e poeta, Romano Mussolini, quarto figlio, il più giovane tra i maschi, di Benito Mussolini e Rachele Guidi. Riccardo Corbucci, vicepresidente del Consiglio

municipale, appresa la calendarizzazione ha girato la notizia sul suo blog e su facebook e insieme a Michela Pace, di Sel, ha iniziato una battaglia per far ritirare la delibera. Ai post di denuncia sono seguiti quelli di spiegazione del presidente del Consiglio municipale, che ribadiva la condivisione della scelta: ricordava perfettamente di aver fatto lui il nome di Reitano, come Marchionne quello di De Filippo, ma dell'idea del figlio del Duce non si è trovata la paternità. La querelle è continuata con una lettera aperta della consigliera Pd Federica Rampini a Borgheresi, con la risposta di quest'ultimo e la pubblicazione dei contestati verbali da parte di www.roma2013.org. In sostanza, si raccontano due versioni, uguali e opposte. Rimbrotti anche per Corbucci, che non viene mai nomi-



Romano Mussolini

nato, per aver reso pubblica una vicenda che si preferiva fosse rimasta circoscritta. Ma sia che la calendarizzazione sia stata fatta in pieno accordo o giocando su assenze ed equivoci, almeno all'inizio l'impatto sull'opinione pubblica dell'intitolazione di un luogo istituzionale che per forza di cose sarebbe diventata "aula Mussolini" - alzi la mano chi si ricorda il nome proprio del titolare della "sa-

la Agnini" - è stato sottovalutato di molto. A piazza Sempione c'è una lapide che ricorda il sacrificio di tante vite durante il regime fascista. Molti sono i testimoni oculari ancora in vita, non ancora disposti a fare alcuna concessione. Questo a Romano Mussolini jazzista era ben chiaro, tanto che ha composto numerose colonne sonore di film utilizzando uno pseudonimo.

Luciana Miocchi



Difficoltà nel percorso educativo, carenze organizzative, personale insufficiente

Scuola via Comano: i genitori lamentano disagi

Denunciano forti disagi i genitori dei bambini della sezione ponte della scuola via Comano che da due anni ha subito una riduzione di personale da quattro a tre unità. Questo taglio, che prevede tre educatrici per 20 bambini, avrebbe determinato gravi problemi sia ai loro figli che alle insegnanti dal momento che si tratta di bambini dai 24 ai 36 mesi che necessitano di particolari attenzioni. «I nostri figli manifestano difficoltà nel percorso educativo, non hanno più punti di riferimento e faticano ad adattarsi ai continui cambiamenti - denuncia una mamma - anche le educatrici accusano un forte stress emotivo, non riescono a garantire efficacemente la copertura del tempo pieno e per sofferpire al problema ogni giorno viene mandata una supplente diversa per il turno pomeridiano». Il 18 gennaio scorso si è tenuta una riunione alla presenza del corpo do-

cente e dei genitori cui hanno preso parte il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli e l'assessore locale alle Politiche sociali, educative e scolastiche, Francesco Filini. «Ci era stato detto che entro due giorni ci sarebbe stato il reintegro - spiega una mamma - da allora non abbiamo più ricevuto alcuna comunicazione, vogliamo spiegazioni al riguardo». «Tutto proviene da un accordo sindacale che esula dalla competenza municipale, tutte le sezioni ponte di Roma dispongono dello stesso numero di personale che possiede la scuola di via Comano - spiega l'assessore Filini - durante la riunione di gennaio si è discusso sul ripristino della quarta unità di personale ma solo per gli asili nido, non per le sezioni ponte. Le problematiche che vengono segnalate dai genitori sono comuni a tutti gli istituti scolastici della città».

Stefania Gasola

Assurda tragedia a Fidene

Un uomo è morto schiacciato dalla sua automobile sotto la quale stava eseguendo una riparazione

Incidente assurdo quanto tragico a Fidene nel tardo pomeriggio del 15 novembre. Un pensionato di circa 60 anni stava eseguendo un banale lavoro sulla propria vettura parcheggiata sotto casa in via San Massimiliano Kolbe. L'uomo dopo aver sollevato la macchina con un martinetto l'aveva posizionata su un treppiede metallico infilandosi poi sotto. Forse per una vibrazione il supporto ha ceduto e l'anziano è rimasto schiacciato dal veicolo. Il figlio accorso con un amico ha cercato di liberarlo ma è stato tutto inutile: il



genitore era morto praticamente sul colpo per le lesioni alla testa. La salma è stata poi trasportata all'Istituto di medicina legale come prevede la prassi in questi casi. Il giorno dopo nella piccola strada dell'ex borgata una quiete quasi irreale: un ragazzo davanti alla casa dove abitava la vittima parla al cellulare con qualcuno, dalle poche parole che arrivano si intuisce il senso di svuotamento che coglie in frangenti simili, quando la sciagura giunge inaspettata. Arrivano alla spicciolata alcuni parenti, dei dirimpettaï portano delle buste presumibilmente con del cibo per chi, travolto dalla valanga, non ha forza né volontà di fare nulla. Nessuno ha voglia di parlare, solo due signore che vivono due palazzine accanto esprimono un commento banale e scontato quanto si vuole ma a cui è difficile eccipere: «Sono tragedie che giungono all'improvviso...quand'è così è peggio». Già, la vita di chi è coinvolto è stravolta per sempre, per gli estranei sono solo poche righe di un articolo.

Alessandro Pino

Valsabbia, svolta a sinistra con sorpresa

Largo Valsabbia: un grande cartellone pubblicitario del Comune di Roma nasconde ai malcapitati automobilisti il cartello di senso vietato posto nella piccola corsia adibita al traffico locale che costeggia la piazza parallelamente a via Val Maggia. Solo al momento di effettuare la svolta per immettersi, ci si accorge di essere contromano in una strada che comunque non consentirebbe il passaggio anche dell'auto proveniente in senso inverso. Quando questo succede, una delle due vetture deve retrocedere e

non sempre ha la meglio chi procede nella giusta direzione. Data la velocità ridotta, l'incontro non si trasforma in uno scontro, ma, questo sì, in un intralcio per la viabilità della piazza, già penalizzata dalla presenza di un cantiere. La storia è vecchia e sembra destinata a rimanere uno dei tanti aneddoti della città, finché qualche addetto più solerte non si decida a rimuovere o spostare il cartellone. O forse questa foto è una metafora dell'attenzione che meritano in questo Paese prescrizioni e divieti?

Raffaella Paolessi



Pezzi di cornice e rivestimenti si sono staccati pericolosamente dai palazzi: è allarme

Conca d'Oro, "piovono" balconi

Quasi per caso, si è assistito a uno scenario davvero impressionante che fa davvero riflettere solo finché qualcuno non ci rimetta la pelle, oppure non alzi il proprio naso in aria notando le condizioni estreme dei palazzi

Piovono balconi. Non è la satira di un noto film d'animazione, ma effettivamente quello che sta succedendo a Conca d'Oro e zone limitrofe.

Lo scorso 15 settembre, pezzi di un balcone del quinto piano di una palazzina di Conca d'Oro, sono rovinosamente caduti giù, all'altezza del civico 213, tra il (poco) stupore dei residenti, compreso quello di vigili del fuoco e polizia municipale, prontamente intervenuti sul posto. Adesso, a novembre quasi passato, il "fenomeno" sembra dilatare, in quanto si sta verificando anche in vie vicine. Questi presupposti riassumono la pericolosa, attuale situazione in zona. Nessuna brutta sorpresa



per i residenti, poiché chi abita in questi condomini, conosce bene quando e come sono state costruite queste palazzine e tutta la serie di problematiche che comportano. Difatti, questi abitati erano dell'Inps e da pochi mesi, tramite la nota azienda "Romeo Gestioni S.p.A.", poste in definitiva vendita (a prezzi molto vantaggiosi). Già, ma molti problemi sono rimasti irrisolti ed eccoli spuntare, come per magia, per la felicità di neo amministratori e condomini. Tradotto, si

dovranno presumibilmente spillare molti quattrini per rimettere a posto e a norma gli edifici, tutto a carico dei singoli condomini. Ma questa, è un'altra storia. Per ora, ci si è messa la solita "pezza", ma l'accaduto la dice lunga su tempi ristretti d'intervento e messa in sicurezza del complesso, facente peraltro parte di una tra le vie più rinomate e d'élite di Monte Sacro.

Romano Amatiello

Romano Amatiello

Incontri di calcio a 6 per ragazzi con disabilità intellettive organizzati dal Centro Diurno Lumière

Tutti vincitori al "XV Torneo dell'amicizia"

La festa di Sant'Alberto Magno nel quartiere delle Vigne Nuove è stata aperta l'11 novembre dalla finale del "XV Torneo dell'amicizia" di calcio a 6, giocato sul campo della parrocchia da ragazzi con disabilità intellettive e relazionali. L'evento, organizzato dal Centro Diurno Lumière della Asl Roma A che assiste alcuni di loro, è stato il culmine di una serie di incontri disputati nel mese precedente da sei squadre: Tangram, Ottovolante, Albano Primavera, De Rossi, Polini Team, Lupetti. Particolarità della

finale è stata quella di svolgersi in due partite tra quattro formazioni miste ognuna con membri di quelle originarie, per esaltare l'amicizia e lo stare insieme facendo sentire tutti vincitori. «Non conta la prestazione dal punto di vista qualitativo, ma migliorare l'autonomia e le proprie capacità sentendosi atleti e dando il massimo - spiega Augusto Rossi, consigliere del Comitato Italiano Paralimpico Lazio e vicepresidente dell'As Albano - C'è difficoltà da parte della società a trovare la voglia ma soprattutto gli strumenti per far sì che ci siano occasioni come queste in cui l'obiettivo fondamentale è divertirsi ed essere conosciuti sul territorio, quindi trovare opportunità di inserimento in un ambito più ampio uscendo dal recinto delle famiglie e del circolo ricreativo». Al termine le squadre si sono trasferite presso il centro Lumière dove sono state premiate dal presidente del Cip Lazio Pasquale Barone.

Alessandro Pino



Pronto, Croce Rossa? No, negozio di cellulari

Singolare esperienza per la signora Patrizia V., residente a Talenti. Il giorno successivo essersi recata in un negozio di via Ojetti per cambiare operatore telefonico ha trovato sul proprio cellulare una chiamata senza risposta dallo 06.8278349. Dopo aver provato inutilmente a richiamare quel numero ha deciso di cercarlo su internet e lo ha trovato sul sito del IV Municipio, alla voce "C.R.I. Talenti". Comprensibilmente preoccupata ha continuato a chiamare fino a quando non le hanno risposto ed è cominciata una conversazione surreale: «Pronto, croce rossa, mi avete cercato, è successo qualcosa?», «No signora, è il negozio di telefonia, ci servono alcuni dati per completare la portabilità del suo numero cellulare». Dopo i primi secondi di

smarrimento la signora Patrizia ha riferito al personale del negozio che al municipio quel numero risultava della Croce Rossa e le è stato risposto che non era la prima cliente a farglielo notare e che a volte li hanno chiamati per avere un'ambulanza. Rimane il mistero sul motivo dell'errore presente sulla pagina dei numeri utili del Municipio e riportato su numerosi altri siti di parrocchie, associazioni di quartiere e di commercianti. Nel dubbio, se si ha bisogno di aiuto, chiamate il 118. Curiosa la presenza sul sito anche del 1530, numero della guardia costiera riservato alle sole emergenze in mare e non anche alle informazioni. Che valga anche per il mare di traffico che opprime il IV Municipio?

Roberto Vincenzo Ilardi



● www.crabanimation.it

● info@crabanimation.it

● SELEZIONE DEL PERSONALE

● ANIMAZIONE PER FESTE DI COMPLEANNO

● ANIMAZIONE PER MATRIMONI con musica e balli di gruppo + intrattenimento dei piccoli ospiti

● ANIMAZIONE PER CRESIME E COMUNIONI

● ANIMAZIONE PER ADDII CELIBATO/NUBILATO

● KARAOKE e ORGANIZZAZIONE SERATE DANZANTI con DJ

● PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

● 346 8066356 - 320 4433072

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPTEL

● CENTRO ASSISTENZA OPEL
● VENDITA AUTO NUOVE e USATE
● NOLEGGIO AUTO e FURGONI
● ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

La Pinetina di Ponte Nomentano tornerà a rivivere grazie a una iniziativa del IV Municipio

“Un ponte di sapori” sulle rive dell’Aniene

Dal 4 all’8 dicembre, 40 espositori provenienti da varie regioni nella pinetina di Monte Sacro. Diretta su Sky e Radio Radio 104.500. Il tutto “ispirato” da Fabrizio Bevilacqua, assessore municipale ai Lavori pubblici e a cui hanno aderito tutti gli schieramenti

Scenografia d’eccezione per la manifestazione enogastronomica “Un ponte di sapori”: dal 4 all’8 dicembre, 40 espositori provenienti da varie regioni saranno ospitati in una tensostruttura termoisolante nella pinetina di Monte Sacro. L’inaugurazione sarà trasmessa in diretta su Sky, mentre Radio Radio 104.500 seguirà le varie fasi dell’evento. Sono attesi, in rappresentanza delle istituzioni, gli onorevoli Pietro Di Paolo, assessore regionale alle Attività produttive e Massimilia-

no Parsi, presidente della commissione Commercio capitolina; tra gli esponenti del mondo della cultura, Walter Siti, critico letterario e scrittore, assiduo frequentatore di Monte Sacro. Un atto simbolico confermerà la rinascita dell’area, avviata già dalla precedente giunta, il riposizionamento sul ponte di una copia dello stemma papale, opera di Gian Domenico Renzi, noto artista del quartiere: sostituirà la copia precedente, danneggiata in un tentativo di furto. Molto nutrito il programma, tra una de-

gustazione e l’altra, si potrà visitare il ponte con una mostra di fotografie d’epoca, assistere a spettacoli legati alla sua storia o partecipare a uno dei laboratori artistici. All’esterno, un’area destinata alla solidarietà e all’informazione con rappresentanti di istituzioni ed enti pubblici o associazioni di volontariato e gruppi di sostegno sociale. Soddisfatto Fabrizio

Bevilacqua, assessore municipale ai Lavori pubblici: «Uno dei primi interventi della Giunta Bonelli è stato il recupero della pineta – dice – Perché non rimanesse una cattedrale nel deserto era necessario creare iniziative: è nata così l’idea di questa manifestazione, cui hanno aderito tutti gli schieramenti». I fondi per realizzarla? «Il Municipio è intervenuto con

finanziamenti minimi, i privati hanno fatto il resto, in previsione di un ritorno in termini di visibilità. Il sogno è che diventi una classica del Municipio prima di Natale con la possibilità di aprire anche a prodotti locali. L’obiettivo principale resta quello di valorizzare l’area e di sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini».

Raffaella Paolesi



Bilancio delle mostra mercato di prodotti bio organizzata dall’associazione Fruit

Mercati biologici: la nuova frontiera del consumo

Lo scorso 20 novembre l’associazione Fruit ha organizzato un mercato di prodotti biologici e naturali. La pioggia battente non ha scoraggiato i circa 50 produttori dell’agro romano, della Toscana e della Puglia che hanno presentato una grande varietà di prodotti fra carne, salumi, verdura, frutta, cotone, tartufi, marmellate, olio, materassi, miele, passata di pomodoro e formaggi. Gli acquirenti hanno potuto verificare con sorpresa che i prezzi finali degli alimenti non si discostano dai comuni prezzi di mercato. La filiera corta consente di far passare il prodotto direttamente dalle mani del produttore a quello del consumatore, senza costi intermedi aggiuntivi. L’appuntamento del 20 novembre non sarà l’unico. L’associazione “Fruit” organizzerà una volta al mese un merca-

tino bio itinerante nel IV Municipio. «I mercati bio itineranti sono una ricchezza per l’utente perché la filiera è corta e si spende meno e poi spostandosi, tutti i cittadini del quartiere possono conoscerli e apprezzarli» ha commentato Caterina Della Valle, segretaria dell’associazione Fruit. Sono previsti anche dei laboratori didattici sulla produzione della lana e del formaggio, dedicati ai più piccoli. Con un piccolo telaio i bambini avranno l’opportunità di comprendere come si passa dalla lana al filato. Il laboratorio del formaggio è invece uno spettacolo comico-didattico: l’attore-operatore insegnerà a realizzare una forma di formaggio. I prossimi appuntamenti saranno a piazza Sempione, via Val di Sangro e piazza Primoli.

Antonella Brandonisio



Sportello Famiglia, consulenza legale “free”

Nasce a Monte Sacro. L’avvocato Marigliano è disponibile nella sede dell’associazione “Insieme per Fare” in via Pelagosa 3, per dare consigli alle tante coppie in difficoltà

Ha appena aperto un nuovo sportello gratuito di consulenza legale dedicato al Diritto di Famiglia. Si tratta di un servizio di cui si sentiva la necessità da tempo, visto che i problemi legati alla famiglia sono in preoccupante aumento. L’apertura dello sportello nasce dalla forte richiesta di chiarezza sulle problematiche che molte famiglie sono costrette ad affrontare sempre più spesso senza le adeguate competenze. Pesano molto i problemi economici, del disagio nella gestione dei rapporti tra i famigliari, della difficoltà di conduzione di un nucleo familiare che al suo interno ha necessità e richieste spesso inconciliabili. Si sente parlare di ricatto verso uno dei due

coniugi, violenza psicofisica esercitata a danno dei famigliari, di alimenti che non vengono pagati, solo per citarne alcuni. L’avvocato Giosuè Marigliano ha deciso di prestare la sua consulenza legale mediante colloqui e consigli dati via e-mail in forma riservata. Fra i temi di base, separazione, divorzio, obbligo di mantenimento (verso i figli e il coniuge debole e tutela del mantenimento), diritti di visita del padre, pensione di reversibilità, richiesta quota del Tfr, coppie di fatto (rapporti patrimoniali tra conviventi, diritti e doveri dopo la rottura del mantenimento), obbligo di mantenimento dei figli) ed altro ancora. Per contatti: consulenza_famiglia@insiemeperfare.it. Dopo l’avvocato sarà disponibile per approfondimenti pres-

so l’associazione “Insieme per Fare” di via Pelagosa 3 (tel.06.8185374).
Valentino Salvatore
De Pietro

Biodiversità, dieta mediterranea e sviluppo sostenibile

Per le celebrazioni dell’anno mondiale della biodiversità l’Università di Tor Vergata ha organizzato un convegno sulla diversità culturale e alimentare. I temi sono stati trattati con un approccio scientifico e interdisciplinare. L’e-

vento ha spaziato dalla valorizzazione delle radici socio-identitarie delle comunità locali, al bisogno di conservazione dell’ambiente e delle sue risorse naturali; dal recupero delle specie vegetali, agronomiche e animali in via di estinzione, alla salvaguardia di esperienze gustative. La sinergia tra fattori nutrizionali, culturali, ecologici etc, su cui riflette la biodiversità implica anche conoscere il modo in cui le popolazioni locali mantengono vivo l’uso di varietà alimentari ritenute minori, sottoutilizzate o prive di un sostanziale valore nutrizionale ed economico, dall’altra significa immaginarne una concreta possibilità di ricollocazione nelle

diete e nei mercati. Le comunità mondiali molto sensibili alla conservazione del patrimonio genetico a più forte rischio di estinzione, hanno preso accordi sulle diete sostenibili utili alla sicurezza ambientale e nutrizionale. Le diete sostenibili proteggono e rispettano la biodiversità e gli ecosistemi, sono culturalmente accettabili e accessibili anche economicamente. In tal senso la dieta mediterranea come cibo sostenibile è intesa come uno stile di vita, i cui indici di qualità nutrizionale possono diventare un elemento dinamico per una cultura gastronomica che rifiuta di essere dimenticata o retrocessa al rango di relitto folcloristico.

Concetta Di Lunardo





La Spiga d'Oro

• PANIFICIO • PIZZERIA • PASTICCERIA • GASTRONOMIA

Produzione Propria

SERVIZIO CATERING E RINFRESCHI



*Festeggia il Natale
insieme a noi!*

*Panettone artigianale
Panettone ai frutti di bosco
Panettone all'ananas
Pandoro tradizionale
Panettone e Pandoro
farciti artisticamente
Pangiallo
Sofficione
Torroni
Presepi di cioccolata
Cesti Natalizi*



00138 Roma - Via Don G. M. Russolillo, 53/55/57 • Tel. 06.64491499
www.panificiolaspigadoro.com • info@panificiolaspigadoro.com

Primo passo in Comune per il prolungamento della Metro B1 a Bufalotta. Costo: circa 600 milioni di euro

Metro in cambio di metri cubi. Sarà un affare?

Approvato il progetto in conferenza dei servizi. L'iter è ancora lungo ma chi pagherà cosa e quanto costerà realmente, si saprà solo quasi alla fine. Cambio sulle stazioni intermedie: da zone già edificate a terreni perlopiù liberi

vialto e il capolinea fuori dal Gra, a Cinquina. L'elaborato giustifica il cambio di rotta con il maggiore carico di passeggeri, stimato in 3 mila utenti in più. Le nuove stazioni sarebbero a Vigne Nuove e in via Carmelo Bene, con capolinea a Bufalotta. I due percorsi sono quasi paralleli, ma hanno una differenza sostanziale: nel primo caso si sarebbe intervenuti in un'area già densamente edificata, nel secondo si andrebbero a costruire le infrastrutture delle stazioni in terreni per lo più liberi, nel caso della fermata "Mosca" ancora si sta costruendo l'area di Porta di Roma. L'intera tratta coprirà poco più di tre chilometri di percorso, per un costo stimato e non in via ufficiale, di circa 600 milioni di euro.

Il 23 settembre è stato presentato in conferenza dei servizi, al Campidoglio, lo studio preliminare realizzato da Metro, per la modifica



Tavola con trasformazioni urbanistiche. In giallo il programma di recupero urbano, in grigio le valorizzazioni urbanistiche



del tracciato al prolungamento della linea B1 che andrà a fare capolinea a Bufalotta, all'interno del Gra. Le opposizioni hanno protestato per il mancato coinvolgimento. Effettivamente il progetto precedente individuava le due fermate intermedie nelle zone di Serpentara e via Monte Cer-

Tali risorse verranno recuperate da privati, ma nel progetto i termini non sono stati ben fissati. L'idea di tale forma di finanziamento non è però una novità ascrivibile alla giunta Alemanno. In un'intervista facilmente reperibile su youtube, l'allora Assessore Morasut disse che la prosecu-

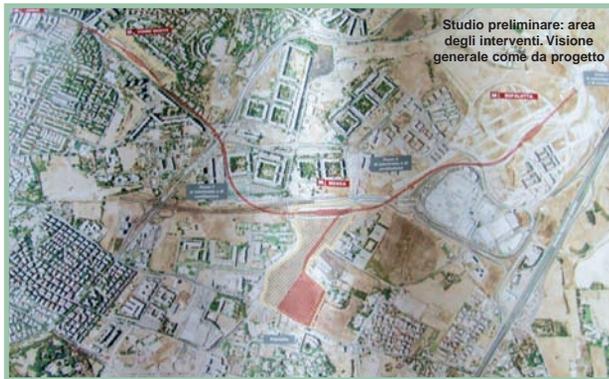
zione della B1 si farà con il project financing, in cambio di valorizzazioni immobiliari. Tradotto in linguaggio comune, i costruttori, che non sono benefattori tout court, si impegnano a pagare i lavori ma in cambio ottengono in deroga di costruire più del normale consentito. Paolo Marchionne, capogruppo Pd

in Municipio, stima approssimativamente in due milioni di metri cubi la contropartita per la realizzazione dell'opera. Le cubature extra previste, dice, sono solo 500 mila. Nell'aria volteggia ancora il famigerato milione di metri cubi di servizi e commerciale già approvato per la centralità Bufa-

lotta, non ancora costruiti, oggetto della famosa delibera 218 sul cambio di destinazione d'uso, a stento fermata nella passata consiliatura Cardente. Che possa essere merce di scambio? O sarà un'ulteriore colata di cemento? Nessuno pare sia in grado di rispondere alla domanda. La situazione è molto

costruire, invogliando i "palazzinari" a finanziare le opere con la prospettiva di vendere di più. Ma se i costi dovessero salire rispetto la stima, chi coprirebbe la differenza? Si lascerebbe l'opera incompiuta o si darebbero altre deroghe? Con 600 milioni di euro per soli tre chilometri di metropolitana, non si completerebbe la

articolo 11? Sono queste le domande che la politica maggiore pare non voglia farsi. Gli uni perché subiscono la pressione di dover dare delle risposte ai cittadini avendo le casse vuote, gli altri perché buona parte dei progetti ora arrivati a decisione sono stati varati dalle giunte di sinistra che



fluida, nulla risulta deciso, come conferma anche Fabrizio Bevilacqua, assessore municipale ai Lavori pubblici. Il prolungamento è considerato essenziale per l'alleggerimento del traffico nel municipio, ma le decisioni vengono prese in Campidoglio e il governo territoriale può poco. Le polemiche politiche sulla scelta di un tracciato anziché un altro vertono sull'opportunità o meno di servire quartieri già densamente popolati o attirare altri abitanti in zone da

metro leggera del viadotto dei presidenti fino a Cinecittà e tante altre infrastrutture? A distanza di anni non ci troveremo di fronte ad un nuovo caso

con gli stessi problemi avevano già scelto il ricorso al privato.

Luciana Mocchi luciana.mocchi@vocequattro.it



Metro B/1 e viabilità: il nodo di via Valle Melaina

In attesa che si possa avviare un confronto costruttivo con l'Amministrazione Comunale sul nodo dell'assenza di parcheggi di scambio per la fermata di piazza Conca d'Oro, altri problemi bussano alla porta. Non è stato, infatti, ancora definitivamente approvato il pacchetto degli interventi in previsione del restringimento inevitabile delle carreggiate all'incrocio tra via di Val Melaina e via Monte Cervialto.

Ci si augura che l'Atac confermi le perplessità riguardo l'ipotesi di una rotonda su via Giovanni Conti, prima del mercato, che dovrebbe sopprimere all'eliminazione, anch'essa ipotizzata, del

la svolta a sinistra da via di Val Melaina in direzione via Monte Cervialto, obbligando tutti i mezzi (pubblici e privati) che provengono da piazzale Jonio ad effettuare tale rotazione per poi tornare indietro ed imboccare via Monte Cervialto in direzione Ateneo Salesiano.

Premesso che il ricorso alle rotonde è un valido strumento a condizione che non si determinino conseguenze peggiori del mantenimento dello stato di fatto, è del tutto evidente, per chi frequenta quotidianamente quel quartiere, il rischio di ingorgo permanente che si verrebbe a creare, in particolare

per i lunghi autobus che percorrono quella linea.

La metro porterà benefici, ma obbliga a disagi: due affermazioni con cui convivere ed a cui cercare di uniformare i nostri comportamenti di automobilisti. È allora il caso di sperimentare l'introduzione del divieto di svolta a sinistra, ad eccezione dell'Atac e dei veicoli autorizzati, certi che il popolo degli abitanti-automobilisti sarà in grado di ottimizzare, per quanto possibile, i propri percorsi in alternativa alle abitudini ad oggi consolidate, al fine di evitare i rischi dovuti al prolungarsi dei tempi di attesa in prossimità dell'in-

crocio.

Questa soluzione comporta il mantenimento delle corsie preferenziali su ambo i lati di via Val Melaina, a prescindere dalla loro utilità in assoluto: voci di una loro possibile soppressione, pur nel rispetto della libertà di circolazione con il mezzo privato e dettate, forse, più dalla pancia che dalla testa, ci si augura trovino immediata stroncatura tecnica da parte di quanti nell'azienda Atac impegnano risorse e professionalità per garantire almeno la sopravvivenza in una città al limite del collasso da traffico.

Luigi Brienza

Cambia il governo di Comune e Municipio ma non il destino di un utile e abortito collegamento fra quartieri

La Metro leggera agonizza in mezzo al viadotto dei presidenti

Il progetto risale al 1962 ma l'inizio dei lavori parte solo a metà degli anni 90, quando il sindaco Rutelli inaugurò i viadotti che collegano i quartieri di Talenti, Vigne Nuove, Serpentara, Fidene e Colle Salarario. Nel mezzo dello spartitraffico, viene costruita una predisposizione per una metro leggera. Doveva essere il collegamento per il quadrante nord-sud-est della città, tra Fidene e Cinecittà, che avrebbe ricalcato via Palmiro Togliatti utilizzando una predisposizione per una metro leggera. Doveva essere il collegamento per il quadrante nord-sud-est della città, tra Fidene e Cinecittà, che avrebbe ricalcato via Palmiro Togliatti utilizzando una predisposizione per una metro leggera. Doveva essere il collegamento per il quadrante nord-sud-est della città, tra Fidene e Cinecittà, che avrebbe ricalcato via Palmiro Togliatti utilizzando una predisposizione per una metro leggera.

to con binari e linea elettrica, nonostante potrebbe rappresentare un valido aiuto nell'alleggerimento della congestione del traffico di quartieri che vanno popolandosi velocemente. Miliardi di lire, all'epoca, per due chilometri di tracciato che probabilmente rimarrà monumento allo spreco e alle opere incompiute.

Nel febbraio 2006, il Consiglio comunale approva un progetto di linea tramviaria tra Saxa Rubra e Laurentina. Da allora se ne perdono le tracce, nel frattempo viene autorizzato un restringimento delle carreggiate da Cinecittà a Tiburtina per realizzare una corsia preferenziale per gli autobus, non utilizzando

quindi lo square centrale della Togliatti e portando al collasso il traffico. Nel progetto del corridoio della mobilità adottato al posto del tram, viene inserito un tunnel sotto via della Bufalotta, viale Jonio e Nomentano. Ma il costo elevato porta ad abbandonare tutto. Nel 2007 Francesco Filini, allora consigliere An in minoranza al municipio, insieme al consigliere comunale Marsilio, denunciò lo sperpero di denaro pubblico anche dalle pagine de La Voce: «Non è tol-



leabile che la Giunta Veltroni non abbia minimamente preso in considerazione un tracciato già pronto e indispensabile al collegamento di quartieri

totalmente separati tra loro e strangolati, sul piano della viabilità, dalla recente apertura del colosso commerciale di Porta di Roma oltretutto dai

cantieri del prolungamento B1. Chiederemo a Municipio IV e Comune di Roma di recuperare subito almeno il tracciato già pronto e non incluso nel prolungamento metro B1 e nel progetto della linea D, altrimenti le giunte di centro sinistra saranno costrette a rendere conto alla cittadinanza di questo spreco». Parole sensate ma fino ad ora nessuno ha reso conto dei denari spesi, né è dato sapere se e quando l'opera verrà recuperata, almeno in parte.

(L.M.)

Il viadotto che attraversa tutto il IV Municipio è aperto ormai da circa quindici anni e si vede

Lo chiamano "dei Presidenti" ma è poco prestigioso

Il viadotto cosiddetto "dei Presidenti" è aperto al traffico ormai da quindici anni portati malissimo: quella che può considerarsi la tangenziale del IV Municipio rappresenta infatti un campionario di degrado che stride disastrosamente con la prestigiosa intitolazione. Eppure qualche caratteristica positiva ce l'ha: ideale per il collaudo di fuoristrada grazie al fondo stradale martoriato da crepe, buche e tombini infossati e ai raccordi per l'inversione di marcia straripanti di rifiu-

ti. È anche ottimo per provare l'efficienza dei navigatori satellitari visto che parte della segnaletica è coperta dalla vegetazione. I numerosi podisti che praticano il footing sui camminamenti laterali qualora si sentano stanchi possono riposare sui divani e materassi abbandonati nei terreni circostanti - le recinzioni sono tagliate ed è facile accedere. Tutti poi, pedoni e



conducenti, possono apprezzare il colore e la vitalità espressi dalle barriere antirumore istoriate dai writers; ad appagare l'occhio di chi preferisce il bianco e nero provvedono invece vecchi manifesti elettorali ormai scoloriti che beffardamente parlano di onestà,

ma sono stati affissi abusivamente. Siccome i pannelli che compongono le barriere sono trasparenti - o meglio lo erano prima di essere imbrattati e tappezzati - può godere anche chi abita nelle case che sul viadotto si affacciano. Nelle intenzioni dei progettisti ci sarebbe stato in verità un terzo modo di percorrere



Alessandro Pino



È già tempo di festa, i grandi centri commerciali sono stati rivestiti di luci, a novembre già si respira la Vigilia Natale anticipato in negozi già decorati

Alberi, luci natalizie e soprattutto le idee regalo hanno iniziato a campeggiare nelle vetrine e a "mettere l'ansia", come dicono alcuni, dei regali per il 25 dicembre

Natale anticipato nei centri commerciali e in alcuni negozi di strada. Già dai primi giorni di novembre, alberi, luci natalizie, idee regalo sono cominciati ad apparire nelle vetrine e a "mettere l'ansia" dei regali. A Porta di Roma è tutto pronto già da settimane, altissimi alberi decorati con palline rosse e lucine oro, ricordano che a bre-

ve si camminerà a fatica tra i corridoi per trovare il regalo giusto e, possibilmente, poco costoso. Quest'anno per la gioia di grandi e piccini sarà



possibile fare doni anche al "Disney Store", una delle ultime aperture di Porta di Roma. Anche esternamente brilla il mega centro commerciale con lucine luminose visibili fin dal Raccordo.

Il Dima Shopping sulla Bufalotta ha invece ritardato di qualche settimana le decorazioni di Natale, ma adesso sfoggia lucine bianche sull'edificio e un albero di

luci nel parcheggio. Nelle principali vie commerciali ancora non si vedono illuminazioni e decorazioni esterne, anche se dentro i negozi e soprattutto le grandi catene, hanno allestito tutto almeno da metà novembre. Per alcune persone è eccessivo vedere già le decorazioni natalizie o i negozi pronti per suggerire le idee regalo, per altri in fondo non è poi così

esagerato anticipare, se possibile, i regali. E per altri ancora novembre è anche tardi per cominciare a prepararsi al Natale: al reparto giardino di Leroy Merlin di Porta di Roma, già da fine ottobre molta gente ha chiesto dove poteva trovare alberi natalizi, luci, decorazioni e statuine del presepe.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Alcuni negozi pubblicizzano offerte speciali sotto Natale.

Bisogna capire se convengono davvero

Sconti scacciacrasi o specchietti per allodole?

Tempo di offerte speciali fuori stagione in diversi negozi presenti nei due centri commerciali del IV Municipio, specialmente profumerie e casalinghi di lusso facenti capo a catene in franchising. In tempi di crisi si cerca di indurre la clientela all'acquisto di prodotti legati più di altri all'idea del dono e in quanto tali risentono della stagionalità, con promozioni che in passato sotto Natale sarebbero state inconcepibili. Ma è tutto oro quel che luccica o si tratta dei classici specchietti per allodole?

I volantini pubblicitari promettono sconti sostanziosi, anche del 50%, ma in alcuni casi, come per gli oggetti di design prodotti da una nota azienda italiana, si può godere solo su un secondo acquisto; il primo lo si paga a prezzo pieno. In altri casi il buono sconto è utilizzabile subito ma la percentuale è alta solo se lo

è la spesa: il 20% lo si ottiene su importi di oltre 250 euro, una bella somma.

Per acquisti più esigui la convenienza è di gran lunga inferiore, anche meno del 10% nel caso si spendano 25 euro. Sui volantini viene poi specificato in caratteri microscopici, neanche si trattasse di polizze assicurative, che gli sconti non sono cumulabili con altre promozioni, come le tessere fedeltà. Sorge quindi il dubbio che la convenienza sia solo apparente, un modo per far spendere i clienti che pensano «tanto c'è lo sconto». Proseguendo il giro per vetrine si incontra la singolare offerta di un negozio che vende borse e accessori in pelle: viene praticato un sconto del 30% ma solo sull'acquisto di portafogli. Quale denaro ci si potrà mai riporre dopo il salasso natalizio? Rimane un mistero.

Alessandro Pino

In via Ortezzano 3 l'unica fondazione italiana che raccoglie fondi per la ricerca sulla lesione del midollo spinale "Vertical": speranza per 3 milioni di persone

Un logo originale, un nuovo sito web, un gruppo su Facebook, tanti eventi e spettacoli per la lotta contro la paralisi

Continua l'impegno di Vertical nella lotta contro la paralisi da traumi del midollo spinale. Oggi la fondazione ha un nuovo logo e un gruppo dedicato su Facebook. Con il sostegno del IV Municipio, Vertical ha inaugurato a luglio il centro "Dinamicamente", struttura semiresidenziale soprattutto per diversamente abili con disagi sociali e ambientali, affidati ai servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio. Sul sito www.dinamicamente.info c'è ogni informazione utile. Per ricevere in tempo reale la newsletter è necessario registrarsi sul portale www.fondazione-vertical.it, in attesa del sito web istituzionale che sarà presentato a febbraio in Campidoglio. Lo scorso 20 novembre al teatro San Raffaele, l'Unione Sportiva Acti ha realizzato il "Musical per Broadway", uno spettacolo di beneficenza in favore di Vertical e Amp. «Spesso non ci sono sufficienti mezzi per portare a termine le ricerche, per questo lo spettacolo ha l'obiettivo di aiutare le piccole associazioni accumulate dallo stesso problema», ha commentato la direttrice



artistica Rosanna Colantuono. «Ci rende particolarmente orgogliosi finanziare un settore come la ricerca scientifica. Fare fundraising con il teatro e lo spettacolo, settore anch'esso in grande difficoltà, è un vero e proprio successo del cuore», ha detto Fabrizio Bartoccioni, fondatore di Vertical. Prossimo appuntamento il 10, l'11 e il 12 dicembre al teatro "Torrino", con la commedia "La cena di Natale" di Paolo Morettini, messa in scena dalla compagnia "Noi per gli altri".

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it



Bar Latteria Gastronomia
Parco giochi per bambini
Ampio parcheggio nel verde

Via della Bufalotta, 1297 - Roma • Tel 06.87120037





ROMA CAPITALE
MUNICIPIO IV
ROMA MONTESACRO



REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E POLITICHE DEL TERRITORIO

COMUNICA
Zona



RADIO RADIO
FM 104.5 • SKY 860 TV

UN PONTE DI S A P R

PONTE NOMENTANO

4-8 DICEMBRE 2010

DALLE 10,30 ALLE 19,00



STAND E DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE
VISITE GUIDATE DEL PONTE NOMENTANO
SPETTACOLI E RIEVOCAZIONI STORICHE
LABORATORI ARTISTICI
MOSTRA DI FOTOGRAFIE STORICHE DEL TERRITORIO

Il consigliere Stefano Ripanucci si rivolge ai cittadini per promuovere il volontariato sul territorio A Roma, IV Municipio, le "Spighe dorate"

L'associazione è una "onlus" formata da un corpo nazionale di volontari che, con il patrocinio del Municipio Monte Sacro, concorrerà a salvaguardare il territorio e si attiverà per le emergenze sanitarie

Evento importante quello del 13 novembre per il corpo nazionale "Spighe dorate" con sede nazionale a Sora, in Ciociaria. I maggiori rappresentanti di questa associazione, si sono incontrati per costituire e inaugurare la nuova sede di Roma che nasce proprio nel IV Municipio, in viale Adriatico. La cerimonia è stata organizzata e seguita dal comandante del corpo della sede romana e provincia, **Giuliano Valdinucci**, che è stato il curatore dell'inaugurazione.

«Il nostro programma di lavoro prevede una vasta gamma di iniziative - dice il comandante della neonata sezione romana, dottor **Giuliano**

Valdinucci - fra le quali si terranno in particolare considerazioni le emergenze sanitarie, ma presteremo la massima attenzione anche all'ambiente e alla sicurezza. Come strumenti a sostegno del nostro lavoro abbiamo a disposizione due ambulanze, una macchina di servizio e un'odontambulanza

che chiamiamo scherzosamente "papà Bertolaso". Si tratta di una particolare ambulanza attrezzata per soccorrere persone affette da patologie dentali. Nel quarto Municipio siamo supportati dai consiglieri **Stefano Ripanucci**, **Alfredo D'Antimi** e dal presidente **Cristiano Bonelli**».

«Il Municipio ha patrocinato questa iniziativa - dichiara il consigliere **Ripanucci** - e oggi diventa una realtà aggregativa che nasce sul territorio della nostra città, mettendo a disposizione le competenze di un settore che è quello del volontariato organizzato che necessita sempre di nuove figure, sicura-

mente una risorsa importante. Ai cittadini vorrei chiedere di valutare bene l'importanza di questa associazione di volontari; se riescono a ritagliare del tempo alle loro professioni, aderendo a questa iniziativa umanitaria, potranno dare un messaggio positivo alla collettività».

Alba Vastano

L'associazione culturale "Cafè Cream" in collaborazione con la Regione Lazio ha dedicato due intere giornate agli anziani

Terza età, terza giovinezza

Secundo l'Organizzazione Mondiale della Sanità si diventa anziani a 65 anni. L'Italia è uno dei Paesi più vecchi al mondo: per la prima volta nella storia, il numero dei nonni supera di misura quello dei nipotini. La longevità italiana è un dono del clima mite della Penisola e della salutare dieta mediterranea. Spesso però gli over 65 non vivono con consapevolezza e serenità questa fase importantissima della loro vita. Di qui le ragioni che hanno portato all'organizzazione dell'evento "Terza età, terza giovinezza". «Per terza giovinezza non si deve intendere il mantenimento dell'efficien-

simo del giovane - ha detto il geriatra Raffaele Conforti - bensì la conservazione di facoltà e abilità a livello fisico e cognitivo». L'invecchiamento è una fase fisiologica paragonabile all'adolescenza: in entrambi i casi l'individuo deve affrontare i cambiamenti del corpo, della psiche. «Deve essere vissuta come un'occasione importante per riconoscersi attraverso uno stile di vita nuovo, legato ad una rivisitazione del proprio status di individuo» ha commentato la psicologa Marilena De Cicco. A condire l'evento l'esibizione di artisti con la musica del maestro Sandro Peres, i consigli dell'hair stylist Gisèle, una gara di ballo e un torneo di scopone scientifici-



co. A fine manifestazione i premiati, giudice di gara per la danza, Claudio Massaccesi (Scuola di ballo Federale): Primo premio per la Rumba, Narciso e Mariapia Caldara (centro delle Valli); per il cha cha cha, Nicola Pellegrini e Angela Rizzi (centri Fidene e Cinqui-

na); per la Mazurka: Giuseppe Carrà e Raimondo Scottu. Primo premio Scopone Scientifico, Arturo Pilloni e Stefano Marzullo (centro Cifariello) e per la Briscola, Giancarlo Covarelli e Salvatrice Mammanna (centro Serpentara).
Antonella Brandonisio



Apertura del Mc Drive sulla Nomentana vicino al Gra Il Mc Donald's casual restaurant della città

È stato aperto mercoledì scorso il nuovo Mc Donald's di via Nomentana, collocato accanto all'uscita del Grande Raccordo Anulare. Con il Vip party del 18 novembre, Mc Donald's ha presentato a trecento invitati i suoi locali e la sua attività dove lavoreranno circa 60 dipendenti. Fra i presenti all'evento, il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e altri rappresentanti istituzionali.

Nella serata sono stati raccolti fondi a sostegno della Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald, associazione senza fini di lucro nata per aprire Case Ronald nei principali centri pediatrici d'Italia. Nel giugno 2008 è stata aperta la terza casa Ronald a Palidoro, nei pressi del Bambino Gesù; nel 2011 ce ne sarà una a Roma. Il pomeriggio del 3 dicembre Mc Donald's aprirà al pubblico gratuitamente e senza necessità di prenotazione,

con intrattenimenti trucca-bimbi, trampoliere, cannoni Punchball personalizzati, gadget, palloncini per tutti e altro. Il nuovo ristorante è ospitato nell'area e negli edifici di un antico casale che splendidamente si fonde con lo stile interno del suo allestimento che riporta alla elegante atmosfera dell'America degli anni '30. Ha un angolo relax Mc Café dove gustare un caffè miscela cento per cento arabica ecosostenibile.

Risulta in armonia anche la funzionalità del Mc Drive, unico in zona, che consente ai clienti di ordinare e pagare direttamente dalla proprietà.

Per le famiglie e i bambini Mc Donald's ha previsto una particolarissima Party Room, per feste in area del tutto riservata. All'esterno l'area giochi è adatta anche ai diversamente abili.

Elena Galifi



DISCOTECA • PIANO BAR • LIVE MUSIC

Happy Music • Revival '70-'80 • Dance Commerciale
Eventi • Compleanni • Feste di Laurea
Sala Riunioni • Sale Climatizzate

Crystal

Via Conca D'Oro, 352 - Roma
INFO: 068103700 • 347.6834707 • 339.3930215
www.crystalroma.com

Festeggia Capodanno con noi!!

SONO INIZIATE LE PREVENDITE PRESSO LA DIREZIONE

Al Centro di Cultura Popolare del Tufello un "antico suonatore di organetto"

La storia di Colavrè, tra immagini e musica

Racconti e canzoni per svelare il viaggio di un uomo e della sua passione in uno spettacolo ideato ed interpretato da Alessandro Parente, nipote di Colavrè, con la regia di Paolo Di Nicola

Il 27 novembre alle 21, presso il Centro di Cultura Popolare del Tufello, andrà in scena la storia di Vincenzo Del Seno ossia Ze Vincenzo detto Colavrè. Le vicende personali raccontate nello spettacolo sono fortemente legate all'organetto che Colavrè suonava nei giorni allegri e in quelli malinconici, durante il lavoro e la mietitura del grano, alle feste e nelle serenate che

si organizzavano tanti anni fa a Coreno Ausonio, piccolo paese in provincia di Frosinone. Il maestro Alessandro Parente, nipote di Vincenzo Del Seno, svela, attraverso questo spettacolo fatto di musica, filmati e racconti, la storia personale dello zio e dei momenti storici che ha attraversato: la seconda guerra mondiale, gli anni dell'emigrazione e della ricostruzione. «L'i-

dea dello spettacolo - racconta Parente - nasce dal fatto che è una storia vera, io stesso ne ho vissuta la metà (si parte infatti dal 1821 per arrivare al 2000) e da poco la famiglia mi ha dato il permesso di raccontarla. Il racconto è unito ad immagini di repertorio e immagini inedite girate da Paolo Di Nicola». Alessandro Parente, compositore e direttore della Piccola Orchestra

La Viola (voce, organetti e percussioni), svolge attività didattica e di ricerca nella sperimentazione timbrica dell'organetto in alcune scuole di musica di Roma (tra queste quella di Testaccio e il Centro di Cultura Popolare del Tufello), ha partecipato a diversi progetti musicali e collaborato con vari autori. In occasione del Giubileo del 2000, ha scritto le musiche de "Il sultano di Babilonia e la prostituta" nel cd "L'infinitamente



piccolo" di Angelo Branduardi con Franco Battiato, brano che sarà riproposto durante la serata.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Nuovi trampolini di lancio per i giovani artisti di oggi

Arriva da Talenti il nuovo talento di YouTube

Claudia Genolini, in arte "Cicciasan", seguendo l'onda del successo di altri giovani "stelle" del web, fa divertire gli utenti con i suoi video umoristici

Sta diventando una delle stelle di YouTube Claudia Genolini, in arte "Cicciasan", una 25enne che seguendo l'onda del successo di altri giovanissimi come "lamenteccontorta" Frank Matano, diventato famoso sul web per i suoi video di scherzi telefonici, è arrivato a partecipare a fianco di Antonella Cleirici al programma di Raiuno "Ti lascio una canzone", o il mitico Willwoosh, Guglielmo Scilla, che ha ottenuto una parte nel film "Una canzone per te" di Herbert Simone Paragnani. Claudia, nata e cresciuta in IV Municipio, nel quartiere Talenti, di talento ne ha davvero da vedere: innanzitutto è un'attrice di teatro con ottime capacità, simpaticissima e ironica regista di se stessa, che da quasi un anno ha iniziato a caricare video in risposta al già famoso Willowoosh e a farsi conoscere tra i suoi numerosissimi fan, an-



che tramite i video linkati sulle pagine dei social network. Sono le donne l'argomento preferito di Cicciasan, delle quali ci parla, anche in prima persona, con spigliato umorismo. Claudia tenta di spiegare agli uomini, come "far luce e - non comprendere - l'abisso imperscrutabile della mentalità femminile" perché arrivare a capire il mondo delle donne sarebbe impossibile visto che "fondamentalmente", come ripete spesso Claudia, "non sappiamo quello che vogliamo e non lo sapremo mai". Il suo video più visto è arrivato ad oltre 42000 visualizzazioni e sembra promettere numeri ancora più grandi per il futuro. Per vedere i suoi video basta collegarsi al sito <http://www.youtube.com/cicciasan>.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

L'associazione Poker d'Assi, con sede in via Pian di Sco, parte in musica "Viva Verdi": una serata dedicata alla lirica

All'hotel Saint Regis sono state eseguite alcune tra le più famose arie del maestro Giuseppe Verdi. Le interpretazioni dei solisti accompagnate al piano da Alessio Quaresima Escobar e dalla polifonica "Gino Contilli"

Neonata tra le associazioni culturali del IV municipio, "Poker d'Assi" ha presentato il 14 novembre un programma di iniziative inaugurato con la lirica, ma che promette anche momenti di teatro e di danza. Dedicata al grande Giuseppe Verdi, la serata si è svolta presso l'hotel Saint Regis, nelle cui sale si sono esibiti vari cantanti solisti, accompagnati dal pianoforte di Alessio Quaresima Escobar, e la corale polifonica "Gino Contilli", diretta da Giuseppe Valenti. Dopo uno strepitoso inizio affidato al "Rigoletto", con il duetto tra il baritono Milli e il basso Riccardi, lo spettacolo è proseguito con la tragicità shakespeariana del "Macbeth", le note cupe della zingarella de "Il Trovatore" - interpretata dal mezzosoprano Margherita Ciani - la logorante attesa di Aida per Radames, oltre ad arie dall'"Ernani", da "Don Carlo", da "La forza del destino" e, naturalmente, dall'intramontabile "Traviata". Un medley verdiano che al coro ha affidato il suggestivo finale su un "Va Pensiero" particolarmente vibrante.

L'associazione Poker d'Assi, costituitasi il 23 maggio 2010, riunisce artisti dal curriculum altisonante (molti dei quali del IV municipio) e nasce «per amore degli amanti della musica e delle arti in genere: sarà un salotto dove gli associati troveranno un'atmosfera familiare senza rinunciare ad un livello di performance altissimo» dichiara il Presidente Paolo Carloni. Il progetto è molto ambizioso, ma la sfida maggiore sarà quella di portare gli spettacoli nei riciccati spazi deputati alla cultura che il IV municipio offre. In tal senso si auspica, ancora una volta, l'avvio di sinergie con l'attuale giunta per sistemizzare gli ormai numerosi soggetti produttori di cultura di casa nostra.

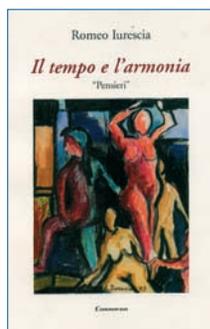
Irenella Sardone
Irenella.sardone@vocequattro.it

Manifestazione curata dal Centro Artistico Culturale Molisano per il 16 dicembre al Centro Anziani di Largo Monte San Giusto

Silenzio in scena, c'è Poesia

“Tra Poesia ed Arte: Il Canto”, manifestazione artistica curata dal Centro Artistico Culturale Molisano, andrà in scena il 16 dicembre, dalle ore 16, al Centro Anziani di Largo Monte San Giusto 12, a Colle Salarario. Sarà una manifestazione importante a ingresso gratuito, presentata dal consigliere municipale e artista, Romeo Iurescia, condotta dall'attore Angelo Blasetti che reciterà alcune poesie di noti autori contemporanei. La kermesse è "finalizzata alla crescita democratica, morale, civile, culturale oltre che ricreativa" intendendo favorire la conoscenza di diversi linguaggi artistici che fanno capo alla poesia, al folklore e alla musica. Al centro diversi poeti del Municipio Monte Sacro come Giuseppe Pantaleo, Raimondo Ventu-

riello, Nonio Baeri, Ada Tiberi, Augusto Muscella, Piera Braccone, Marisa Lodi, Antonietta Tafuri, Costanzo Di Prisco, Giuseppe Iurescia e lo stesso Romeo Iurescia. Di quest'ultimo verrà presentato anche l'ultimo volume, "Il Tempo e l'Armonia" (editrice Cammarosa) grazie all'intervento del professore Pasquale Pantaleo che premierà anche i poeti e gli artisti che parteciperanno all'evento. Il libro gode di una presentazione di Leoluca Orlando e prefazione di Antonio D'Ambrosio. Tanti i punti toccati dal volume, tan-



ti quanti sono gli aspetti della vita, dall'amore all'ombra, dalla filosofia alla musica e poi la nostalgia, la satira, il dolore, la morte, la saggezza, i proverbi, i colori, tutto in 24 capitoli densi come l'esistenza di ognuno. Tra gli invitati all'evento, Nicola Zingaretti, presidente della Provincia di Roma, Sabatino Leonetti, vicepresidente del Consiglio della Provincia, Roberto Borgheresi, presidente del Consiglio del IV Municipio.

Nicola Sciannamè

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI



E **TUTTE** LE **15.000** COPIE
DEL GIORNALE STAMPATE
E LE OLTRE **60.000**
SCARICATE DAL SITO

www.lavocedelmunicipio.it



PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

ENTRANO NELLE CASE



Per saperne di più:
telefonare al
392 91 24474
o scrivere a
vocemun@yahoo.it

[vocswnnu@yapmoo.it](mailto:vocemun@yahoo.it)
O SCIVALE S

Anna Gaetano, sorella del cantautore, rassicura i numerosi fan

«Il 2 giugno un concerto-ricordo per Rino Gaetano»

Tra le iniziative per il trentennale della morte promosse dai suoi ammiratori, un sondaggio su Facebook per chiedere la posa, a Montesacro, di una stele ricordo da parte del Comune del IV Municipio

Un evento musicale organizzato a Roma ricorderà il prossimo 2 giugno il trentennale della morte di Rino Gaetano. Lo dichiara a La Voce del Municipio Anna Gaetano, sorella del celebre cantautore che dice: «Per il 2 giugno stiamo preparando a Roma un incontro che molto probabilmente si terrà sul palco dell'Auditorium. A questa iniziativa - aggiunge - oltre alla Rino Gaetano Band vorrei che partecipassero altri artisti come mio cugino Sergio Cammariere, Sergio Boà, Gianni Morandi e Enrico Ruggeri. Tutti insieme per ricordare il mio Ri-

no». Una notizia che interesserà molto i fan dell'artista sparsi un po' dovunque in Italia. Del resto sono davvero in molti ad apprezzare ancora oggi la sua musica e tantissimi i giovani che lo hanno scoperto in anni recenti. Nel 2005 a Roma, nella zona Casale Nei, è stata intitolata anche una via a Rino Gaetano.

Non le pare che suo fratello meritasse però qualcosa in più da questa città?

«Più di una via? Non mi sembra affatto che Rino debba meritarsi di più o di meno. Siamo gente semplice con i piedi a terra. Mi contento di quello che è stato fatto e devo ringraziare Veltroni perché è un amico». Una strada alquanto anonima via Rino Gaetano, ben lontana da quel capolinea del 60 notturno in via Cimone che Rino menzionava in un brano dell'album "Ingresso Libero" «Non credo che spetti a me giudicare - dichiara Danilo Scortechini, nipote di Rino Gaetano - certamente la strada è un po'

decontestualizzante rispetto ai luoghi dove mio zio ha vissuto, ossia Montesacro dove componeva le sue canzoni. In quell'album ci sono almeno due pezzi che parlano del suo vissuto romano. Ciononostante via Rino Gaetano a Roma ri-

mane comunque una bella cosa per noi famiglie».

Cosa pensa del sondaggio indetto su facebook dai fan di suo zio per raccogliere consensi necessari a realizzare una stele a Montesacro per la commemorazione del

prossimo 2 giugno?
«E' una bellissima iniziativa "culturale" quella delle stele. Credo sia un gesto importante che merita attenzione. Il Municipio IV e il Comune dovrebbero sostenere anche loro l'iniziativa».

Alberto Xerry de Caro



Rino Gaetano

Intervista a Gigi Di Fiore, autore de "Gli ultimi giorni di Gaeta"

Il "libro nero" del Risorgimento

«Nell'imminenza delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la vicenda di Gaeta resta la più significativa nei mesi che portarono all'unificazione: la città fu rasa al suolo e le vittime civili furono centinaia»

Inviato speciale per Il Mattino di Napoli, già redattore de Il Giornale di Montanelli, Gigi Di Fiore ha al suo attivo una dozzina di saggi sulla criminalità organizzata e sulla storia del Risorgimento. E' da poco uscito il suo ultimo libro: "Gli ultimi giorni di Gaeta - l'assedio che condannò l'Italia all'unità" edito da Rizzoli.

Di Fiore, di cosa si occupa nel suo ultimo libro?

Dell'assedio di Gaeta, una pagina del Risorgimento quasi del tutto ignorata dai libri di testo scolastici. Eppure durò cento giorni e segnò la fine del regno delle Due Sicilie e l'annessione definitiva del sud al resto dell'Italia. Costò anche la vita a oltre mille soldati meridionali.

Perché ha deciso di scrivere proprio dell'assedio di Gaeta?

Perché, nell'imminenza delle celebrazioni per i 150 anni di unità d'Italia, Gaeta resta la vicenda più significativa nei mesi che portarono all'unificazione. Si fronteggiarono due eserciti regolari,



quello del nord piemontese, e quello del sud napoletano. Ci furono tradimenti e scelte di fedeltà alla propria nazione fatte dai napoletani. E poi, alcune cose incredibili, scoperte in documenti inediti custoditi dall'ufficio storico dell'esercito.

Di cosa si tratta?

Nelle carte del ministero della Guerra, emerge che il bombardamento scientifico fu teorizzato per provare l'efficacia dei potenti cannoni a lunga gittata

sperimentati a Gaeta.

Ci furono vittime tra i civili?

Diverse centinaia, nonostante a parole quella fosse una guerra, mai dichiarata, dell'esercito piemontese sceso al sud per liberare gli italiani da oppressori stranieri. Gaeta fu rasa al suolo, distrutta.

Un Risorgimento inedito nelle sue pagine?

Sì, è una storia poco scolastica e celebrativa, ma rigorosamente documentata su un'Unità nata male.

Concetta Di Lunardo

Figurativi e astratti per "L'arte in Vita" Nuova mostra degli artisti di "Una strada per l'arte"

L'associazione di pittori e cultori della materia che può vantare più di mille iscritti non smette di creare nuove iniziative per promuovere l'arte e la cultura. Due delle sale della storica sede di Via Titano hanno ospitato fino al 19 novembre la nuova rassegna collettiva dedicata alla pittura e alla scultura dal titolo "Arte in Vita". L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di Walter Scognamiglio, vicepresidente del consiglio del IV Municipio e ha raccolto un folto pubblico di appassionati e amatori. Tra i molti artisti partecipanti alcuni si sono distinti per perizia, tecnica e soprattutto originalità. Pregevoli tele astratte e figurative adornavano le sale dalle grandi finestre ad arco, tipiche dell'architettura del complesso di Piazza Sempione. Il titolo della rassegna rappresentava la proposta di realizzare con colori e forme un consuntivo della vita di questo gruppo di artisti che da

molto anni si dedicano all'arte del pennello e di confermare la vitalità dell'arte. Durante la manifestazione, un elemento nuovo è stato determinato dall'apertura dei laboratori della scuola di pittura che si tiene stabilmente nell'associazione: gli intervenuti hanno potuto assistere alle creazioni di alcune opere dal vivo e in tempo reale. Il presidente dell'associazione Luigi Sarpi sottolinea anche l'interesse dei visitatori che in questa occasione hanno dato vita a un vivace scambio di pareri con gli artisti; un dialogo si è aperto anche sulle tecniche e sugli stili realizzando un momento formativo interessante oltre a consentire una maggiore attenzione sui valori estetici contemporanei. Arte in vita quindi come occasione di gradevole svago e crescita per giovani e anziani e un messaggio forte contro la cosiddetta morte dell'arte.

Alessandra Cesselon

Hotel Ristorante

Torre Bennistra

Via N. Roma, 19 - 91014 Scopello Castellammare del Golfo (TP) - Sicilia
Tel. 0924 541128 - Fax 0924 541233
www.hoteltorrebennistra.it
www.hoteltorrebennistra.com
e-mail info@hoteltorrebennistra.it

Grande successo per la compagnia "I mAtti unici" grazie al passaparola

Al teatro Viganò va in scena il matrimonio

Un'esilarante parodia del rapporto di coppia, quando business fa rima con eredità ma il finale non è scontato. Le donne, a prima vista personaggi deboli, comporranno nel finale una "santa alleanza" anti-maschile

Due atti per una commedia brillante, dal titolo "Per favore ammazzatemi la moglie", hanno fatto registrare l'ennesimo pienone domenica 21 novembre al teatro Viganò. Nonostante un nubifragio abbia reso quasi impraticabili le principali arterie del IV municipio, la risposta del pubblico è stata entusiastica grazie al passaparola che, dopo il debutto in marzo, ha consentito alla compagnia teatrale "I mAtti unici" di tornare a calcare le scene del Nuovo Salario. Sotto il segno della più tradizionale commedia degli equivoci, la trama si svolge tra complotti, ricatti e beffe, nella casa di un nobile ormai squattrinato ("un povero ricco sfondato") che sposa una ricca e grassa ereditiera solo per appropriarsi dei suoi averi. Il piano prevede di ucciderla, ma qualcosa andrà storto e nell'epilogo i ruoli si rovesceranno: le donne, inizialmente personaggi minori, goffi ed evidentemente poco intelligenti,



comporranno un'insospettabile alleanza orizzontale con funzione punitiva anti-maschile. Divertentissime le interpretazioni degli attori, ognuno una macchietta ben studiata, come Arola, la domestica claudicante sagace e intraprendente (è lei a consigliare il suo padrone a prender moglie) o il commissario dal cuore ferito. «Quando decidiamo di rappresentare un nuovo spettacolo, il copione viene sempre rimaneggiato in funzione delle caratteristiche degli attori. È un modo per valorizzare il talento di

ognuno e personalizzare l'interpretazione» racconta il regista Silvio Alessandrini, per cui la passione teatrale non è nata ieri. Ricorda infatti il suo talento la maestra Vita, quando alle elementari rappresentarono un Pinocchio che valse loro la premiazione dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it

Spettacolo di beneficenza, il 10 dicembre al Teatro Viganò "Guarda oltre... c'è un sorriso"

Spettacolo di beneficenza per il 10 dicembre, voluto dall'Associazione di Familiari per la Salute Mentale "Oltre le Barriere". Si tratta di "Guarda oltre... c'è un sorriso" che andrà in scena al Teatro Viganò, piazza Fradeletto 17, alle 20,30 con tanta musica, comicità e varietà.

Ricco il programma dell'evento che vedrà sul palco la presenza di Carmine Faraco direttamente dalla trasmissione televisiva Colorado. E ancora, Francesca Antonelli, Cristiano Lucarelli, Renfasco Velia, Antonello Liegi. Presenta la serata Valter Severini. Parteciperanno, Freestyle Dogs, il nuovo Coro Parrocchia Gesù Bambino, Nazionale Freesty-



le, Illusioni Ottime, Romina, Livia e Giacomo. Organizzazione dell'evento a cura di Massimo Colavito.

L'artista ha presentato il suo "best of" intitolato "Per niente stanca" Carmen Consoli alla FNAC

Tanta delusione fra i numerosi fan della cantante catanese accorsi presso il centro commerciale Porta di Roma per la mancata esibizione canora della loro beniamina e per il poco tempo a loro dedicato

Nella piovosa domenica del 21 novembre si è tenuto alla FNAC di Porta di Roma un incontro musicale tra la cantautrice siciliana Carmen Consoli e i suoi fan. O, per meglio dire, si sarebbe dovuto tenere dato che la Consoli appena arrivata ha comunicato alla folla presente che per sovrappiù impegni non poteva più esibirsi in una performance canora ma aveva solo il tempo di firmare alcuni autografi. Grande la delusione dei fan: in molti hanno abbandonato la saletta dello store musicale per dedicarsi allo shopping nel centro commerciale. I più tenaci si sono comunque fermati per farsi firmare autografi dalla sorridente Carmen che ha presentato il nuovo disco "Per niente stanca", un attesissimo "best" uscito il 16 novembre. Il doppio cd contiene 40 tracce tra le più amate dell'artista catanese: da "Confusa e felice" a "Mandaci una cartolina", passando per "Parole di burro", "Venere", "In bianco e nero" e "Fiori d'arancio". Oltre a questi successi, il disco contiene due brani inediti e le canzoni che hanno se-



gnato le principali collaborazioni artistiche di Carmen (con Bregovic, con la Kidjo e con Battiatto) e alcuni brani pubblicati esclusivamente nelle versioni internazionali dei suoi album. I due inediti sono intitolati "Guarda l'alba" (canzone d'amore e rinascita composta con musica di Tiziano Ferro) e "AAA cercasi" (scritta assieme a Mauro Lusini). Tra le cover presenti, una personale versione di "Je suis venue te dire que je m'en vais" del grande Serge Gainsbourg nonché il brano "I can't get you out of my head" di Kylie Minogue, già cantata nel live "Un sorso in più" del 2003.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Danza, che passione!

Dall'8 al 22 ottobre, al teatro Don Bosco di Cinecittà, ha avuto luogo la rassegna "E-Novaction" promossa dall'Ente per la promozione della danza "Mediascena Europa". Martedì 16 il festival, pensato apposta per far conoscere i giovani ballerini e coreografi, ha ospitato una delle migliori scuole di danza del IV municipio, la "Marius Petipa". Nella prima parte della manifestazione si è esibita una compagnia, con la coreografia "La stanza nel corpo" di Sonia Genaro. Il secondo tempo è stato invece dedicato alle scuole: le ragazze si sono esibite in diverse variazioni del balletto "La fille du pharaon" e in alcuni pezzi di danza moderna. Molto soddisfatte le insegnanti, Gabriella Iuliano e Cristiana Zambusi: «Lo spettacolo è andato benissimo, come al solito le nostre ragazze si sono dimostrate all'altezza della sfida che avevano davanti - dicono le maestre - senza contare che essere invitati a un'impor-

tante rassegna come questa è fonte di orgoglio per la nostra scuola». «È stato tutto molto emozionante - afferma Deborah, una delle ballerine - ci siamo divertite tantissimo e speriamo di poter partecipare ancora a manifestazioni così importanti». Dal 2000 "Mediascena Europa" è riconosciuto come



Ente di promozione dello spettacolo dal vivo dal Ministero per i Beni e le attività culturali e dal 1993 come circuito di Danza e balletto dalla Regione Lazio. Scopo dell'associazione è promuovere la danza attraverso spettacoli, rassegne, convegni, stage e scambi culturali internazionali.

Natascia Grbic
natascia.grbic@vocequattro.it

Immatricolazioni in ottobre 2010: -16,6%. Flessione più forte per Chrysler e Gruppo Fiat

Auto in Europa: crisi assoluta

Sul fronte immatricolazioni, al Gruppo Fiat giunge una nota negativa pure dall'Europa dove il colosso torinese è crollato del 32,7%. A trascinare in basso la Casa italiana è il marchio Lancia (-43,2%) e le auto targate Fiat (-36,4%). L'unica a

guadagnare, grazie alla nuova Giulietta, è l'Alfa Romeo (+12,6%). L'unica Casa che fa peggio è la Chrysler con un -44,2%. Fra i produttori europei primeggia invece il Gruppo Psca (Peugeot-Citroën) che già nel primo semestre del 2010 ha fatto segnare record



di vendite e di utili: Peugeot è il quarto marchio in Europa, Citroën è al sesto posto; successo in Italia dei modelli

della seconda marca, C3 e DS3. Poi un sorpasso storico, Hyundai Motor Group (Corea del Sud) ha superato Toyota Motor Corporation (Giappone) diventando costruttore asiatico numero uno in Europa. In Italia scendono del 5 per cento anche le vendite di auto

usate. Calate pure le graduazioni (-32%): la gente tende oggi a tenersi la vecchia auto. Volkswagen Golf resta anche in ottobre il modello più venduto in Eu-

ropa con 38.511 immatricolazioni (-27% rispetto all'ottobre 2009). Segue Vw Polo, unico modello dei top ten con vendite in aumento rispetto allo scorso anno, con 29.348 consegne (+13,1%). Al terzo posto Ford Fiesta con 26.905 immatricolazioni (-35,3%), davanti a Renault Clio a 26.306 (-19,2), Peugeot 207 a 20.942 (-33,5), Renault Megane a 20.775 (-17,4), Opel Corsa a 19.376 (-34,3), Ottava Opel Astra a 18.868 consegne (-23,8%), poi Ford Focus a 18.666 (-24,4) e Fiat Punto a 18.017 (-33,8).

Nicola Scianamé

La carreggiata anteriore è cresciuta a 465 mm: può essere guidato con patente A1 (a partire da 16 anni), A, B e B1

Piaggio MP3 LT 400 ie, scooter rivoluzionario

Nuovo look per il Piaggio MP3 LT 400 ie, innovativo scooter con due ruote anteriori e una posteriore. A cominciare dal nuovo disegno della calandra, passando per le finiture, i nuovi fari e il parabrezza in un tono d'azzurro e il nuovo maniglione posteriore. Adesso questo modello risolve il problema di chi, non avendo la patente per la moto, s'è visto frenare ogni entusiasmo per il passaggio a un rapido mezzo a due ruote, vitale nelle nostre intasate città. Grazie alla carreggiata anteriore cresciuta a 465 mm, Piaggio MP3 LT è il primo scooter con cilindrata oltre i 125cc che può essere guidato con patente A1 (a partire da 16 anni),



una potenza di 34 Cv a 7.600 giri e una coppia di 37,6 Nm a 5.500 giri. Molto particolare la sospensione anteriore che serve due ruote, a quadrilatero articolato con quattro bracci in alluminio che sostengono due tubi sterzo, cinematisimo della sospensione a bielletta tirata con asse ruota a sbalzo.

te per la massima tenuta di strada, una ciclistica rivoluzionaria che permette uno stile di guida motociclistica, con stabilità insuperabile.

NiSc



A, B e B1: rientra nell'omologazione "triclino". La motorizzazione del "400" è un Master da 398,9 cc, a 4 tempi, monoalbero camme in testa a 4 valvole, iniezione elettronica, cambio a variatore automatico CVT, raffreddamento a liquido: ha

Il blocco elettronico della sospensione anteriore e delle due ruote, "Roll Lock", permette di sostare ovunque, anche senza utilizzare il cavalletto in dotazione. Tre ruo-

Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

FR MOTOR SERVICE SOC. COOP
Via della Bufalotta, 877/879/879a
Tel.: 06.87132624 Fax: 06.87232434
E-mail: frmotorservice@tiscali.it

Vendita Moto e Scooter Nuovi e Usati

- Vendita Abbigliamento e Accessori
- Centro Assistenza Auto - Moto - Scooter
- Servizio Cambio Gomme
- Servizio Carrozzeria
- Servizio Revisioni

Rivenditore Autorizzato **PIAGGIO**

AUTOCARROZZERIA
La Nuova Auto 94 s.n.c.

di Lupetto Carlo & Figli
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15

Convenzionata con tutte le compagnie Assicuratrici e Flotte Aziendali con legale in sede
AUTO DI CORTESIA GRATUITA

di Marsili Elisabetta
C.E.V.E.M. sas
AUTONOLEGGIO

Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Cell. 335.6104728 - 393.9112449

EMILIO
PITZALIS

ALESSANDRO
SERRA

FABRIZIO
GAETANI



GIANLUCA
GIUGLIARELLI

ANTONIO
COVATTA

GENNARO
CALABRESE

MARCO
CAPRETTI

DANY
BRA

SEQUESTRATORI

SABATO CI SARÀ DA RIDERE. POI, TUTTI I GIOVEDÌ.

SABATO 27 INAUGURIAMO LE SERATE CABARET.
PRESENTANO I COMICI MUSICALI **EFFERVESCENTI NATURALI**.
POI, DAL 2 DICEMBRE, L'APPUNTAMENTO SARÀ OGNI GIOVEDÌ.
PERCHÉ OLTRE AL CORPO, PENSIAMO ALLO SPIRITO.

BUFFET 20€ / ore 19.30

DRINK E SPETTACOLO 15€ / ore 21.30

SALARIA SPORT VILLAGE

VIA DI SAN GAGGIO 5 (VIA SALARIA KM 14,5)

INFO E PRENOTAZIONE **0688561630 068887361**

**RIVER CAFE
& RESTAURANT**

